Anno XXVI. Mercoledì, 30 Aprile 1873 N. 1[illegible].

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UNA SAGGIA PROPOSTA

Nell' ultima straordinaria convocazione della *Société des Amis de la Paix*, tenuta a Parigi, furono comunicate alcune lettere importanti di adesione alla proposta de' filantropi americani di creare un Codice di arbitrato internazionale, fra le le quali una di Drouyn de Lhuys, di De Parieu, di Ch. Lucas dell' Istituto, di Mancini, di Hofter e D' Holzendorff, illustri scrittori di diritto internazionale. — Ma quelle che fecero più impressione sull' uditorio sono state le parole di due membri del *Tribunale arbitrale di Ginevra*, il visconte D' Itajuba ministro del Brasile, e il presidente Sclopis. Riproduciamo testualmente la lettera di quest' ultimo:

« Torino, 19 febbraio 1873.

Voi mi dite, caro signore, nella vostra amabile lettera del 17 corrente, che il signor Miles deve trovarsi a Parigi verso la fine del mese, e che voi e i vostri amici desiderate conferire con lui intorno alle gravi questioni ond' egli si occupa con uno zelo superiore ad ogni elogio. Io vengo dunque a rispondere immediatamente a quanto mi domandate. Non piglio nè meno il tempo necessario a preparare una risposta. Trattandosi di cose sulle quali ho lungamente meditato, sono molto sicuro sulla sostanza delle idee; quanto alla forma, mi commetto del tutto alla vostra indulgenza.

Niuno è più di me persuaso dell' importanza, dell' utilità e dell'opportunità di formare un Codice di diritto pubblico internazionale: sarebbe tanto di guadagnato per la giustizia e per la pace. Tutti i pubblicisti sapienti e prudenti, tutti gli uomini buoni *at large* (come dicono gl' inglesi) sono di questo parere. Le difficoltà di questa codificazione sono grandi; ma io non le stimo insuperabili. Il punto principale, a cui più difficilmente riusciremo, si è di rendere questa opera efficace: di fare qualche cosa che produca un effetto pronto e positivo nelle relazioni internazionali dei varii Governi. Voi mi dite che se ci *volgiamo direttamente ai Governi per imprendere questo cómpito, faranno il sordo.* Io sono assai inclinato a credere che tale sarebbe la loro mente, e mi sembra che il nodo della difficoltà stia precisamente nel modo di vincere questa sordità volontaria.

Bisogna parlare all' orecchio dei Governi colla voce dell' opinione, creare ciò che Montesquieu chiamava *un esprit general*. Ciò finirà per indurli a fare qualche cosa di positivo. Questa grande *agitazione*, per servirmi ancora di una frase inglese, che il signor Miles vorrebbe suscitare, sarà ella tanto poderosa, tanto concludente da conseguire lo intento? Non vi sarebbe per avventura qualche pericolo che nell' enorme proporzione ch' essa dovrebbe prendere, secondo il disegno del signor Miles, una manifestazione di questo genere, i Governi vi scorgessero un pericolo, ed un' utopia? Io temo.

Ciò che mi sembra più conveniente in questo istante è che alcune voci delle più autorevoli si facessero sentire in seno al Parlamento inglese, al Congresso degli Stati Uniti, all' Assemblea nazionale di Francia, per proporre la riunione di un Congresso per questo fine. La discussione che si aprirebbe ci porgerebbe la misura delle forze veramente operose, sulle quali possiamo contare.

Secondo le stipulazioni del Trattato di Washington, si comunicherà alle grandi Potenze marittime l' articolo VI del detto Trattato, che racchiude le tre regole che servirono di fondamento all' *Award* di Ginevra, a fin di chiedere la loro adesione a questi principii.

Sarebbe ben scelto il momento per proporre la convocazione di una conferenza diplomatica a fine di statuire su queste questioni e sopra altri desiderati del diritto delle genti.

Se credesi utile di far intervenire la scienza nel suo nobile isolamento, potrebbesi pigliare l' iniziativa col mezzo di un consulto firmato da un certo numero di pubblicisti segnalati. Spetterebbe alle *Società degli Amici della Pace*, che esistono in Francia, in Inghilterra, in America, il provocare questa consultazione. L' adunanza che state per tenere a Parigi al ritorno del sig. Miles, potrebbe già servire all' uopo. Consentitemi nondimeno ch' io insista sulla idea di fare innanzi tutto delle pratiche nelle Assemblee politiche. Io sono profondamente persuaso che non vi sia migliore strada per arrivare a qualche cosa di reale e di positivo. A giudicarne da certi segni, la maggior parte dei Governi si ridurranno difficilmente a seguitare questo consiglio. Ma se il maggior numero nei Parlamenti si dichiara favorevole alle nostre idee, noi abbiamo vinto la causa, e i Governi finiranno per acconciarsi a queste risoluzioni dettate dall' amore della pubblica quiete e del progresso sociale. La riunione, al contrario, di una adunanza extralegale di 1500, 2000 persone mi sgomenta. Che cosa sperare da codesta confusione delle lingue, e dalla incoerenza delle idee, che non mancherebbe di scoppiare fino dal primo giorno?

Riassumiamo. In conseguenza del Trattato di Washington, la Gran Brettagna e gli Stati Uniti devono interpellare le grandi Potenze marittime sull' accettazione delle tre regole concernenti i doveri della neutralità. Si faccia un passo di più, e si proponga la riunione di un Congresso per fissare certe regole di diritto internazionale a fine di mantenere la pace e il progresso della civiltà. La convocazione del Congresso costituirebbe per sè sola il riconoscimento della necessità di provvedere a questi argomenti; donde una specie d' impegno a trattarli profondamente.

Credetemi sempre il vostro devoto e riconoscente

FEDERIGO SCLOPIS »

Notizie Italiane

ROMA — Nella seduta pomeridiana del 28 la Camera ha preso a discutere il progetto di legge riguardante la costruzione d' un arsenale marittimo a Taranto.

Conviene ammirare la grande fiducia della Camera nelle forze della nazione. Discutere per incominciar de' lavori dispendiosi, mentre l' aggio dell' oro è al 17, deliberare l' esecuzione d' un terzo arsenale militare marittimo, mentre quelli della Spezia e di Venezia richiedono ancora somme considerevoli e mentre si ha una flotta piccola, che viene ancora quasi di anno in anno assottigliandosi per soverchia ristrettezza di mezzi, può esser giudicata cosa poco opportuna a molti, i quali considerano come aspettino le discussioni della Camera molti urgenti progetti di leggi.

FIRENZE — La *Gazzetta Toscana* del 28 reca:

Ieri 27 aprile, quattordicesimo anniversario della nostra rivoluzione, sulla torre di Palazzo Vecchio e alle finestre di qualche casa si vedeva sventolare la bandiera tricolore.

PISA — Telegrafano alla *Gazzetta d' Italia* sotto la data del 27:

Per l' inaugurazione del monumento di Vincenzo Salvagnoli, grandissima è stata l' affluenza d' ogni classe di persone, nè mancavano le signore, in specie dentro l' insigne monumento pisano.

Erano presenti, la Commissione della Camera dei deputati, composta dagli onorevoli Bianchi, Peruzzi, Massari e la Commissione del Senato, composta dei senatori Centofanti, Ruschi e del prefetto Cornero.

Eravi gran numero di professori e studenti; li onorevoli Antonio Salvagnoli, Alli-Maccarani, D' Ancona, Morosoli, il generale Pepoli, il cavaliere Z. Bicchierai, segretario del Comitato del monumento, il sindaco e la Giunta comunale di Pisa, la Commissione del comune di Empoli, patria dell' illustre defunto.

Il professore Bonamici fece uno splendido ed elaborato discorso.

Il deputato Massari disse bellissime parole che furono applauditissime.

La cerimonia è terminata con un discorso del sindaco d' Empoli.

MODENA — Leggiamo *nel Muratori* del 28:

Ieri hanno avuto luogo le elezioni alla Società operaia. Sopra 1933 socii aventi diritto a voto, se ne sono presentati all' urna 406. Lo spoglio delle schede cominciò alle 4 pom. e continuò sino a tarda sera, ma ciascuna scheda portando 14 nomi non si arrivò che a registrarne circa 60.

Oggi si continuerà nello spoglio del quale attendiamo i risultati.

Il numero degli accorsi all' urna non è tanto scarso quanto a taluno potrà sembrare, fatto il paragone colle elezioni passate dalla stessa Società operaia, e in proporzione di quello che siamo soliti a deplorare nelle amministrative o politiche.

Notizie Estere

SPAGNA — Scrivono da Barcellona, in data del 23 aprile:

I muratori in sciopero percorrono la città in gruppi, armati di bastoni, per imporre lo sciopero agli operai non affi-

gliati all' Internazionale che continuano a lavorare.

Una parte dell' armata della Catalogna è in una situazione molto deplorevole ed alla quale non sarà facile rimediare, in seguito all' eccessiva mansuetudine usata verso gl' indisciplinati. Il battaglione di Savoia, attualmente stanziato a Sallenc, situato su di un' alta montagna, rifiuta di abbandonare questa guarnigione. La domenica scorsa non vi si potè celebrare la messa, ed il parroco dovette fuggirsene come accadde in varie altre località.

Il generale Velarde partì nuovamente da Vich alla volta di Ripoll, ove giunse il giorno 21. Saballs sembrerebbe disporsi ad attaccare la sua retroguardia. Il brigadiere Padial con 600 uomini arrivò a Vich, dopo avere cambiato alcuni colpi di fucile col cabecilla Bet, il quale è specialmente incaricato di fermare i corrieri ed impadronirsi dei pieghi della corrispondenza postale.

Saballs, cedendo ai reclami dei possidenti, fece restituire i 19 mila duros tolti dai carlisti a Calaf.

Guin trovasi a Sabadell.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 25 aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto, pel quale è dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del poligono d' artiglieria in Lombardore.

R. decreto, che approva l' aggiunta alle strade provinciali di Firenze di quella comunale di Salaiola.

Un decreto del ministro delle finanze che autorizza la Banca nazionale ad emettere altri otto milioni di biglietti da L. 10 rappresentanti il valore di lire ottanta milioni.

R. decreto, che autorizza la Società Ceramica Richard, sedente in Milano.

R. decreto che autorizza la Compagnia Sarda dei magazzini generali di Cagliari.

Disposizioni nel personale giudiziario, ed in quello di stato maggiore generale ed aggregati della regia marina.

— Quella del 26 portava:

Nomine nell' ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra, e in quello dei notai.

— E quella del 27 recava:

R. decreto che provvede all' accertamento delle rendite liquidate pei beni stabili devoluti al Demanio, di quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 0|0 su l' intero patrimonio degli enti morali ecclesiastici soppressi, e di altre.

R. decreto che autorizza il comune di Forno Groscavallo, provincia di Torino, ad assumere la denominazione di Forno Alpi Graie.

Disposizioni nel personale del ministero di pubblica istruzione e nel personale giudiziario.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
DI FERRARA

Sunto del verbale della seduta 28 marzo 1873 approvato nell' adunanza del giorno 23 corrente.

Presiede l' adunanza il signor Modoni Pietro presidente e trovansi presenti li signori Bottoni dott. cav. Costantino vicepresidente, Borghi Leon, Bortoletti Felice, Devoto Giuseppe-Lazzaro, Grossi Efrem, Pesaro Raffaele, Turgi Pasquale, Vitali Isaia, Zamorani dott. Tobia, Zavaglia Mariano.

Essendo legale il numero degl' intervenuti, è dichiarata aperta la seduta.

La Commissione del Bilancio Consuntivo 1872 presenta il risultato delle sue operazioni consistenti nelle tabelle dimostrative dei conti riferibili all' anno 1872 non che in tutte le pezze di corredo; quindi legge una Relazione nella quale rende ragione di tutte le riscossioni e spese dell' anno suddetto nei loro più minuti dettagli, porgendo i motivi del più o meno speso, del più o meno scosso in confronto delle cifre assegnate nel Preventivo dell' anno medesimo: la Relazione constata i seguenti estremi: 1.° una entrata ascendente ad italiane L. 19,533. 24: 2.° una uscita che ammonta ad italiane L. 13,436. 87: 3.° una rimanenza attiva nella somma di italiane L. 6096. 37 da segnarsi nel Preventivo dell' anno in corso. La Commissione infine avendo chiarita la situazione dell' azienda perfettamente normale, propone alla Camera di approvare col suo voto tutta la contabilità del 1872.

La Camera sentito il riferimento della prefata Commissione, esaminate attentamente le tabelle dimostrative e quant' altro era necessario per convincersi della esattezza dell' amministrazione, accogliendo le conclusioni del riferimento, con unanimità di suffragio delibera l' approvazione del conto consuntivo dell' anno 1872.

Il presidente comunica alla Camera le risposte ricevute dalle onorevoli Amministrazioni provinciale e comunale in ordine al rispettivo concorso nelle spese per l'attuazione della Borsa di Commercio in questa città, e risultando che la on. Giunta municipale intende di sottoporre la proposta alla decisione del Consiglio comunale, la Camera trova necessario di attendere le risoluzioni del Consiglio suddetto facendo intanto premura perchè siano affrettate.

Sull' appoggio richiesto dal Comitato promotore dei Magazzini generali perchè qui pure vengano istituiti a vantaggio del locale Commercio e della industria, la Camera avvisando dover riuscire troppo lunga la lettura dei programmi e degli statuti presentati dalla presidenza, incarica la medesima a scegliere qual più le piace fra i colleghi perchè in altra prossima adunanza riferisca succintamente il suoto di tali pubblicazioni e dietro a ciò vedrà quale partito potrà adottare in ordine al reclamato appoggio.

Esaurito l' ordine del giorno, è levata la seduta.

Cronaca e fatti diversi

Trasporto funebre. — Iersera venne trasportata all' ultima dimora nel Cimitero comunale la salma della guardia di P. S. Bertazzi Pietro.

Apriva il funebre corteo un picchetto di G. N.; seguivano al feretro, il R. prefetto della provincia, un rappresentante del Municipio, il colonnello comandante il presidio, il capitano e il luogotenente dei RR. carabinieri, il presidente del Tribunale, il procuratore del Re co' suoi sostituiti, i due giudici istruttori, alcuni ufficiali della G. N. i consiglieri con alcuni impiegati di Prefettura, l' ispettore e tutti gli ufficiali di P. S. nonchè le rappresentanze di tutti gli altri uffici governativi, il maresciallo dei RR. carabinieri con varii suoi dipendenti, le guardie doganali, alcune guardie municipali.

Un picchetto di guardie di P. S. chiudeva la marcia, a cui s' associava una gran folla di popolo.

Giunto il convoglio al tempio della Certosa e compiuto là dentro il sacro rito, il R. prefetto pronunciò con evidente massima commozione alcune parole di circostanza, ringraziando prima coloro che si erano uniti alla mesta cerimonia, deplorando poscia altamente la tragica fine del Bertazzi chè fu assassinato nell' esercizio del proprio dovere, e concludendo con incoraggiare i compagni dell' estinto, acciò proseguano impavidi, ma urbani sempre, nella loro difficile e pericolosa missione, e non li smuova dal loro còmpito la triste sorte toccata al Bertazzi.

Le parole dell' egregio rappresentante il Governo proferite tra la più profonda attenzione, destarono visibilmente la maggior sensazione nell' uditorio.

Soccorsi agl' inondati. — Abbiamo ricevuto una Relazione a stampa su la Lotteria datasi in Roma nella casa del signor cav. Giuseppe Baldini la sera del 18 marzo scorso, a beneficio degli inondati della provincia di Ferrara.

Da questa Relazione ci è caro lo apprendere che il prodotto netto di detta Lotteria fu di L. 11,278. 40, cifra molto significante.

Grazie anche una volta, a nome dei beneficati noi rendiamo e all' egregio signor Baldini e ai gentili che concorsero alla benefica impresa!

Patria, dramma del signor Sardou. — Questo lavoro del celebre drammaturgo francese fu rappresentato assai decorosamente jer sera al *Tosi-Borghi* dalla compagnia Coltellini e Vernier. — La questione delle atrocità teatrali ha due lati. Con l' uno si chiede: È bene pascere di continuo il popolo d'omicidi, suicidi, roghi, adulterj... e via via?... E naturalmente si risponde, no. Dall' altro lato si dimanda: Bastano i soli delitti, perchè, prescindendo dall' impressione immorale, un lavoro drammatico non possa più avere nessun valor letterario?... Ma allora, signori miei, bruciate pure l' Alfieri, il Pellico, il Monti... e quasi ho detto la Divina commedia! che appunto pel popolo fu scritta in volgare!! — Oggi siamo caduti in un' esagerazione opposta a quella in cui si perseverò sino a vent' anni or sono. — E fra breve tempo credo che se ne faranno le più liete risa!!

Posto ciò, dico al mio solito francamente, che il nuovo dramma del sig. Sardou è un quadro dipinto a troppo truci colori! Quella moglie, che si vanta adultera dinanzi al marito, e lo tradisce perchè sia condannato al rogo, non è una donna, è un serpente, la cui bava è ributtante! L' inquisizione spagnuola, e la tirannia del duca d' Alba sono anche troppo macchiate di sangue, perchè fosse d' uopo caricare la dose, attingendo le tinte più nere anche al terrore del 93!! — Già tutti i personaggi del dramma, salvo i tiranni, finiscono nel cimitero!... Ecco tutto! — Ma dopo ciò sarebbe altamente ridicolo comparare il lavoro del signor Sardou alle storpiature di qualche ben noto compositore dozzinale! Nella *Patria* l' Autore sfoggia una potenza altamente drammatica, e le più terribili posizioni, le quali sono tutt' altro che l' opera d' un ingegno mediocre! Oh! se gl' Italiani volessero una volta ritrar tutto il bello del teatro francese, eliminandone i molteplici difetti, assai più proficua, e durevole riuscirebbe l' odierna riforma teatrale!

L' esecuzione d' jer sera merita grandissima lode, perocchè tutti indistintamente gli artisti sostennero egregiamente la loro parte; e anche i signori Cristiani e Mancinelli meritano un giusto encomio.

Ferrara, 29 aprile, 1873.

A. S.

Duplice assassinio. — Ritorniamo sul tetro argomento dell' uccisione proditoria della guardia di P. S. Bertazzi Pietro e del contemporaneo gravissimo ferimento dell' altra guardia Palombi Mariano, per render noto che quest' ultimo alle ore 10 antim. d' oggi era ancora in vita, ma sempre in grave pericolo, stante le quattordici ferite ricevute, alcune delle quali sono mortali.

Soggiungiamo che il duplice assassinio venne consumato da due soli individui, uno dei quali è già in potere della giustizia e fu l' altroieri positivamente riconosciuto dall' infelice Palombi che denunciò pure il complice di lui, tuttora latitante.

Noteremo infine che dall' autossia cadaverica del Bertazzi, risultò avere il medesimo riportate trentadue ferite, tutte di arma tagliente e perforante.

Teatri. — Domani serà andrà in iscena al *Comunale* l' opera-ballo: *Don Sebastiano* del maestro Donizzetti.

Agli artisti che la eseguiranno ed all' impresa inviamo i più lieti augurii, sperando che alle favorevoli previsioni rispondano i fatti.

Al *Tosi-Borghi* stasera la drammatica compagnia Coltellini e Vernier replicherà: *Le Mogli*, del cav. Torelli.

Società geografica italiana. — L' onor. presidente di questa Società ci manda da Roma, perchè la pubblichiamo, la seguente circolare da esso inviata a tutti i soci:

« La *Società geografica italiana* entra nel 7° anno di vita. Cresciuta rapidamente sino a 1300 soci, ora sarebbe valida a far qualche nobile prova nel campo della scienza viva, se tutti gli ascritti ricordassero, che diedero il nome non a far numero e apparenza soltanto, ma a raccoglier forze per degne e fruttuose imprese. La cassa sociale (che è come se dicessimo i vagheggiati disegni di viaggi, d' esplorazioni, di pubblicazioni, che onorino l' Italia e la ricollochino al suo posto nell' Areopago scientifico) è in credito di quasi 30 mila lire, che i soci negligenti le tardano, e che basterebbero a spesare il desideratissimo viaggio d'una Comitiva italiana nelle regioni circumniliache, dove si potrebbero avviare nuovi commerci, e forse cogliere la palma di gloriose scoperte. Molti partiti vennero proposti per chiamare i soci restii a sodisfare il debito loro: e uno fra gli altri pareva ragionevole, pubblicare ad ammonizione i nomi degli obliosi, come già si pubblicarono ad onore i nomi degli ascritti. Ma non si volle. La Società aspira a più schietta e vigorosa vita. Le promesse e le opere riusciranno certo più gradito richiamo, che ogni altro provvedimento il quale paresse scendere a querele e ad accuse. La dimenticanza e la lentezza di alcuni soci trovarono forse fin qui qualche scusa nella intermittenza della vita sociale. Ora si vuol fare. Si prese ferma sede in Roma, ove per ragioni varie convengono ospiti, visitatori, rapportatori d' ogni parte quasi del mondo. Siamo sul buon filo. Si pubblicheranno ragguagli più copiosi; si piglierà più regolato indirizzo nel divulgar le notizie; si manderà ai soci ogni mese il Bollettino colle note bibliografiche e il sunto degli atti e delle corrispondenze sociali: e intanto si matureranno gli apprestamenti di pubblicazioni e spedizioni scientifiche, che ci facciano vivi non come spettatori soltanto e curiosi delle glorie e delle fatiche altrui, ma come emuli e indagatori per nostro proprio conto. A tanto però non basta opera di penna, o suono di nomi. Nessuno, crediamo, dei soci vorrà oggi, che vincemmo le prove della vita, e ne sentiamo raddoppiati i doveri e i bisogni, impedire quello che ieri, quando ancora si era nella incertezza del nascere e del vivere, si volle incoraggiare. E non solo il Consiglio direttivo si promette, che vengano con sollecitudine pagati i debiti, ma prega che si aggiunga, anche da chi non mancò alle scadenze, il conforto di consigli, di ammonizioni, e di largizioni spontanee, affinchè si possa far bene e presto quello che si vuole e si deve, per dar buon' avviamento ai lavori, a cui ci chiama l' amor della scienza e l' onore d' Italia.

Intanto facciamo noto, che nei tre mesi, i quali ancora ci rimangono prima chè il sollione porti a Roma il tempo disutile ai

ritrovi scientifici, si terranno nelle sale della Società cinque conferenze, una ogni 15 dì, sugli argomenti accennati nel discorso inaugurale del 30 marzo passato; e il primo tema sarà sulla esplorazione della Nuova Guinea intrapresa dal socio Odoardo Beccari; gli altri tratteranno dell' ordinamento delle stazioni meteoriche, dei peripli polari, delle ultime scoperte nelle regioni dei grandi laghi etiopici, della topografia del sommo acrocoro asiatico, dei metodi didattici per le scienze geografiche, e degli studi speciali dell' orografia e idrografia italiana. Di questi propositi diamo notizia a tutti i nostri soci, pregandoli a volerci aiutare anch' in ciò di notizie e di studj, od accompagnarci almeno coll' attenzione e coi voti.

Il Presidente
C. Correnti. »

Esposizione di Vienna. — Riproduciamo dalla *Gazzetta Ufficiale* i nomi delle persone nominate dal nostro Governo all' ufficio di giurati per l' Esposizione di Vienna. Sono i seguenti:

Axerio commendatore Giulio, Cossa professore Alfonso, Miraglia cavaliere Nicola, Siemoni G. Carlo, Cannizzaro comm. Stanislao, Candiani Giuseppe, Sestini prof. cav. Fausto, Targioni-Tozzetti cav. Adolfo, Cantoni barone Eugenio, Nassi Giovambattista, Rossi comm. Alessandro, Pavesi Angelo, Castellani cav. Augusto, Mussini Luigi, Richard Giulio, Salviati comm. Antonio, Cagiati Annibale, Avondo comm. Carlo, Boccardo prof. comm. Girolamo, Padula comm. Fortunato, Codazza prof. comm. Giovanni, De-Castroni-Marchesi cav. Salvatore, Pozzolini cav. Giulio, tenente colonnello di stato maggiore, Brio comm. Benedetto, Botocchi comm. Alessandro, Cantoni comm. prof. Gaetano, Tanfani Angelo, Cipolla comm. Antonio, Mariani cav. Cesare, Morelli comm. Domenico, Strazza cav. Giovanni, Duprè prof. Giovanni, Bonghi cav. Ruggero.

Fiera di Reggio. — Colla fine del volgente aprile e durante tutto il mese di maggio, l' amministrazione delle ferrovie ha stabilito che i biglietti d' andata e ritorno giornalieri che dalle stazioni fra Bologna e Piacenza in corrispondenza con Reggio, verranno venduti nel giorno 29 andante e successivi fino al 1° maggio prossimo venturo, siano tenuti validi pel ritorno sino al secondo treno del susseguente giorno 2, e che i biglietti d' andata e ritorno giornalieri che verranno venduti dalle stazioni di cui sopra nei giorni 10 e 11 del venturo maggio possano servire pel ritorno sino al secondo treno del giorno 12.

Riflessione e Matrimonio. — Nella settimana decorsa, forse in grazie dei tesori della primavera, la cifra totale dei matrimonii pubblicati alle varie *mairies* di Parigi ascendeva a 632.... un po' più di 90 per giorno.

Questa epidemia di matrimonii prova una volta di più quanto in Francia trattansi leggermente gli atti più serii. Così non si pratica all' estero, a Venezuela, per esempio. In questa repubblica quando un giovanetto cerca la mano d' una fanciulla, il padre di lei dà all' innamorato una pietra durissima a forare. L' operazione esige per lo meno 3 anni di lavoro, e il matrimonio non si conclude prima che non sia terminata.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

29 Aprile 1873.

Nascite — Maschi 4 - Femmine 1 — Tot. 5.

Nati-Morti — N. 0.

Morti — Pelicciari Barlaam di Ferrara, di anni 71, coniugato (apoplessia cerebrale sanguigna dell' emisfero sinistro).

» Minori agli anni sette — N. 1.

ULTIME NOTIZIE

Da Bondeno in data d' ieri (29), ore 6 pomeridiane, ci scrivono:

« Le cose nostre continuano sempre come ieri, meno che il Po è presentemente disceso a 1. 43. sotto il segno di guardia ».

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 29. — *Parigi* 28. — Tutti i giornali, eccettuati i radicali, sono sorpresi per l' elezione di Parigi. I giornali monarchici dicono che è il risultato della politica di Thiers il quale pende verso la sinistra invece di appoggiarsi sui conservatori. I giornali repubblicani dicono che il trionfo dei radicali è provocato dagli errori dell' Assemblea.

Il *Bien Public* dice che l' elezione di Barodet è un fatto grave, tuttavia molte cause secondarie attenuano l' importanza di questo voto. Non ammette che il radicalismo abbia fatto 90,000 reclute.

Il *Journal Français* dice che l' elezione di Barodet è un terribile ridestarsi pei conservatori; spera che il Governo comprenderà la necessità di prendere il suo punto di appoggio sull' accordo di tutti i gruppi conservatori.

La *Presse* qualifica l' elezione di Barodet un 18 marzo elettorale.

Dicesi che Gambetta ed altri capi radicali progettino di protestare a Thiers i loro buoni sentimenti a suo riguardo. Tutte le voci di modificazioni ministeriali sono smentite.

Madrid 28. — Il *meeting* dei federali tenuto ieri fu tranquillo. Le guardie nazionali vi assistettero senza armi.

Persiste la voce di crisi parziale del Gabinetto.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 29. — Camera dei Deputati.

Seduta del mattino — La Camera continua a discutere la proposta per la soppressione del Comitato e per il ristabilimento degli uffici.

Lazzaro e *Laporta* combattendo gli uffici, sostengono la proposta per altre modificazioni al regolamento.

Crispi si oppone agli uffici proponendo che si estendano le disposizioni dell' art. 35 del regolamento, nominandosi vari Comitati permanenti.

Deblasiis, relatore, e *Michelini* vi fanno opposizione.

Minghetti chiarendo le opinioni contrarie al Comitato dice che esso è sovente una macchina a sorpresa con cui si creano equivoci sugli intendimenti della Camera. Avverte che il ritorno agli uffici è una cosa temporanea riconoscendone i vari inconvenienti. Le proposte Laporta e Crispi sono respinte. Domani si procederà allo squittinio segreto su quella della Commissione per il ristabilimento degli uffici.

Seduta pomeridiana — Continua la discussione per la costruzione dell' arsenale di Taranto.

Depretis, della Giunta, sostiene il di lei progetto. Ribatte i ragionamenti degli avversari. Trova che l' economia che essi proporrebbero è pericolosa. Si oppone allo schema ministeriale. Rappresenta la condizione eccezionale in cui si troverebbe l' arsenale di Napoli ed il Cantiere di Castellamare senza l' arsenale in questione.

Araldi fa repliche in opposizione al progetto. Sostiene che la spesa non sarà di soli 23 milioni, ma di 30, e che si deve provvedere soltanto ad una stazione navale fortificata.

Perrone fa pure repliche avvertendo come la costruzione dell' arsenale renda necessarie molte fortificazioni ed opere nella rada, ed altre spese, da doversi temere che possano salire a 100 milioni. Chiede che si facciano anzitutto i piani di queste operazioni per giudicare.

Bibotty espone le ragioni pel mantenimento del suo progetto, che certamente produrrà un maggiore dispendio di 6 milioni e mezzo. Combatte le opinioni di Perrone e di Araldi. Rappresenta come l' interesse dello Stato richieda questo provvedimento per tale importante difesa.

Il relatore *D'Amico* discorre sostenendo il progetto della Commissione.

Roma 29. — Senato del Regno.

Il Senato approvò alcuni articoli aggiunti proposti dalla Commissione al Codice sanitario.

Si approvano senza discussione i progetti per la convenzione tra il ministro delle finanze ed il banco di Sicilia, per la convalidazione dei decreti per il prelevamento di somme dal fondo delle spese impreviste del 1872.

È rimandata la discussione del progetto Torelli per la vendita obbligatoria dei beni incolti appartenenti ai comuni.

BORSA DI FIRENZE

	28	29
Rendita italiana. . .	73 32 fm	73 20 fm
Oro.	23 46 c.	23 52 5 c.
Londra (tre mesi). .	29 33 c.	29 36 c.
Francia (a vista) . .	116 75 c.	117 12 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	909 —	909 —
Nuove Az. Banca Naz.	2427 50 fm	2410 —
Azioni Meridionali. .	480 — fm	480 —
Obbligazioni » . .	224 —	224 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1710 —	1710 —
Credito mobiliare . .	1227 — fm	1217 1/2fm
Italo-Germaniche . .	547 —	547 —

BORSE ESTERE

Parigi	28	29
Nuovo Prestito. . .	90 —	89 87
Rendita francese 5 0/0	89 65	88 55
Rendita „ 3 0/0	55 —	54 85
» italiana 5 0/0	62 35	62 60
Ferrovie Lomb.-Venete	448 —	452 —
Banca di Francia . .	4310 —	4280 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	95 —	100 —
Obbligazioni. . . .	170 —	169 —
» Ferrov. V.E.1863	182 —	181 —
» Meridionali . .	— —	193 —
Cambio su l' Italia. .	14 3/4	14 3/4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni „ „	800 —	802 —
Londra a vista . . .	25 41	25 40 5
Aggio dell'oro per mille	5 —	4 3/4
Cons. inglesi . . .	93 5/8	93 9/16

Vienna 29 — Rendita austriaca 72 80 — in carta 70 30 — Cambio su Londra 109 10 — Napoleoni 8 73

Berlino 29 — Rendita italiana 60 1/2 — Credito Mobiliare 198 3/4.

Londra 28 — Consolidato inglese 93 5/8 — Rendita italiana 62 7/8.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
SI NOTIFICA

Che sopra istanza del signor Ragazzi Carlo di Ferrara, il sig. Presidente del Tribunale con suo decreto 28 Aprile 1873 ha dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di italiane L. 2500 prezzo dell' utile dominio di case con terreno poste in Tresigallo acquistate dall' Istante con istromento 17 Marzo corrente anno del notaro ferrarese Giuseppe Lombardi dai conjugi Maria Parmeggiani e Luigi Cavalieri di Tresigallo suddetto, delegando per l' istruttoria dei relativi atti il sig. Giudice avv. Luigi Personali, ed ingiungendo ai creditori tutti aventi ragioni di credito a proporre su detta somma, di produrre e depositare nella Cancelleria Civile di questo Tribunale le loro domande di collocazione, documentate dai titoli giustificativi entro il termine di giorni 40 da computarsi da quello della notifica del surricordato Decreto Presidenziale.

Tasso, Proc.

Nuove Pubblicazioni

FRANCO MISTRALI

LA VOCE DEL SANGUE

Studio originale

Una lira

Dirigersi all' Amministrazione del *Monitore* di Bologna.

È uscita la 27.ª dispensa del Romanzo storico-sociale illustrato, dell' avv. Luigi Onetti di Torino col titolo:

I FRATI CAMALDOLESI
ovvero
I MISTERI DELL' EREMO

L' intera Opera conterrà non meno di cinquanta dispense e non più di sessanta. Ogni dispensa è di 16 pagine: e conterrà una elegante incisione analoga al testo del racconto; la disegnò l' ingegnere Giorgio Ansaldi; l' incise il valente artista La Motta.

Ogni dispensa costa Cent. 10.

L' associazione costa L. 5, franche di posta.

Il *deposito generale* è presso l' autore.

Chi vuole associarsi si diriga all' autore L. Onetti Torino, via Mercanti, N. 15.

Ai librai si fa lo sconto del 25 per cento.

In Ferrara si vende al Negozio Pistelli, via Giovecca, 44.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

VENDITA DI MACCHINE
da cucire sì gli oggetti di biancheria, che quelli di sarto, e sarta con apparecchi che servono a eseguire ricami bianchi e colorati in seta, oro, argento, acciajo ecc.

del Sistema HOWE-PEUGEOT

ridotte alla più squisita perfezione, **d'esito infallibile** e perciò da non confondersi con quelle di qualsiasi altra specie. Ne sono caparra i noti lavori della sottoscritta la quale con 6 lezioni, date a chi acquista una macchina, pone in istato d'eseguire ogni sorta di lavori senza più aver d'uopo d'altra istruzione. — Dirigersi alla stessa al qui sotto indicato domicilio.

FABBRICA DI BIANCHERIA
LAVORATA A MACCHINA

COLLETTI e POLSINI *di tela d'Irlanda*, SOTTANE, CAMICETTE e CAMICIE *bianche e colorate da uomo*, NOVITÀ DI PARIGI E STIRATURA *a uso inglese*:

PREZZI FISSI

COLLETTI	*Shakespeare* . Dozzina	L.	8. —
»	*Wellington* . . . »	»	8. —
»	*Sommerz* . . . . »	»	8. —
»	*Mexican* . . . . . »	»	7. 50
»	*Alla marinaja, lisci* »	»	7. 50
»	» *con listini* »	»	9. —
»	*Napoli, lisci* . . »	»	7. 50
»	*per militari* . . . »	»	8. —
POLSINI	*da uomo con listini* »	»	15. —
»	» *senza listini* »	»	12. —
»	» *più bassi* »	»	10. —

NINETTA SOLIMANI ved. ESTIVAL

Ferrara, Capo di Ripa Grande, N. 50 azzurro, 2.° Piano, rimpetto alla locanda della Villanella.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù
GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA
di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

La Sonnambula Signora ANNA D'AMICO, essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia e all'Estero per le tante guarigioni operate, insieme al suo consorte, si fa un dovere d'avvisare che inviandole una lettera con due capelli e i sintomi della persona ammalata, e L. 5, nel riscontro riceveranno il consulto delle malattie e delle loro cure.

I consultanti di Francia spedir debbono un vaglia postale di L. 6. — Quegli degli Stati Austriaci spediranno 3 fiorini in banconote. — In mancanza di vaglia postali di qualunque siasi Regno potranno inviarle L. 6. — Le lettere dirigerle raccomandate al prof. PIETRO D'AMICO via Larga S. Giorgio n. 777 in *Bologna* (Italia).

Presso l'Ing. GAETANO FORLANI, Via *Giovecca* N. 50 bleu, trovasi un Deposito di macchine *trebbiatrici* e *locomobili* della rinomata fabbrica RUSTON PROCTOR e C.° di Lincoln.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dai prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25	anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„	„ 3 20	„	„
„ 45	„	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 93	per ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60 „	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65 „	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65 „	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente ai suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire*.

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE
PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile,

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo,

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA
ANTONIO ZOLLI
Milano, Via S. Antonio, 11.

Quest' acqua inventata dall'illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimoqianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest'Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

GIUSEPPE BRESCIANI tip., prop. e ger.